



Documento Unico di Programmazione

Piano Programma 2015

Linea Programmatica di mandato

Obiettivi strategici

Obiettivi operativi

Azioni 2015

Bilancio di previsione 2015 - 2017

BOZZA DEL 26 febbraio 2015

Istituzione Casalecchio delle Culture

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015

8 - Conoscenza e creatività

Linea programmatica di mandato 2015-2019

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.

La cultura è strumento contro la povertà, intesa anche come esclusione dai percorsi di consumo culturale, dalle occasioni di conoscenza e partecipazione a momenti di piacere e relazione oltre il proprio ristretto ambito di esistenza. Le nostre politiche culturali partono dai risultati rilevanti del decennio trascorso in cui Casalecchio di Reno ha catturato e meritato l'attenzione all'interno dell'offerta culturale non solo bolognese e regionale ma anche nazionale.

L'asse principale di tali politiche è stata l'attività dell'**Istituzione Casalecchio delle Culture** che è riuscita a promuovere la crescita di un patrimonio di preziose competenze culturali e organizzative, ma la riduzione del 30% del finanziamento pubblico alla cultura nell'ultimo triennio e la prospettiva che questa tendenza non possa essere invertita richiede di riconoscere che **la strada dell'innovazione è obbligata**.

Non si intende arretrare nella rilevanza dell'attività della **Casa della Conoscenza**, ormai "**centro**" **fisico e ideale della nostra città**, o delle progettualità dei gestori del **Teatro "Pubblico"** e del "**Centro Giovanile Eco**" con cui andranno verificate forme di collaborazione alla luce della rinnovata situazione teatrale bolognese e dell'esito della gara. Tuttavia bisognerà ricostituire con pazienza e fantasia un nuovo sistema culturale di case, ovvero quei luoghi pubblici dalle porte aperte, dagli spazi condivisi, che corrisponda anche alle identità geografica di **Casalecchio di Reno**: uno spazio ridotto per estensione, che ha la funzione di soglia e di snodo tra sistemi territoriali e tra paesaggi diversi, e **renderlo quindi un tratto identitario forte, consapevole e condiviso**.

Occorrerà ampliare e rafforzare il **sistema delle Case** e le rispettive funzioni:

- **Casa della Conoscenza**: il centro culturale di rilevanza metropolitana;
- **Pubblico Teatro**: lo spazio della scena creativa contemporanea;
- **CasalnComune**: la piattaforma creativa e partecipata di promozione territoriale e formazione civile;
- **Centro giovanile**: spazi e identità per le politiche giovanili;
- **Casa per la Pace**: la comunità responsabile che si prende cura di sé e del mondo;
- **Casa della Solidarietà**: luogo della sussidiarietà e dell'assistenza;
- **Rete dei Centri sociali**: la sfida di un nuovo protagonismo a favore del rapporto tra le generazioni.

Questa nuova mappa dovrà lavorare su approcci culturali comuni: **accoglienza e partecipazione; innovazione tecnologica e creatività; benessere individuale, sociale e ambientale; memoria e contemporaneità; consumo sostenibile e consapevole; paesaggio culturale e cultura del paesaggio**.

Valorizzare la "bellezza" e l'identità della città, per nuove opportunità di lavoro creativo, per una innovativa offerta, per il turismo di comunità, per la relazione tra il limitrofo Parco e le proposte culturali, sportive, l'accoglienza turistico-ambientale e l'enogastronomia.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico - 8.37
Innovare e ampliare il "Sistema delle Case"
Risultato atteso: *Rinnovare e aumentare i soggetti coinvolti*

Obiettivo operativo 1

Strategie per il sistema culturale

Descrizione

Definire il modello gestionale del sistema culturale casalecchiese

Indicatore di risultato

Studio di fattibilità/Atti conseguenti/Avvio nuovo modello

Azioni 2015

1- Nuovi indirizzi per il Sistema culturale

Definizione di indirizzi e funzioni del sistema culturale alla luce di:

- aggiornamento *mission* e modalità gestionali delle singole strutture del sistema;
- affidamento di nuove funzioni quali coordinamento della rete dei Centri sociale e sinergie con attività di promozione del territorio;
- sviluppi del contesto istituzionale metropolitano e distrettuale in ambito culturale;
- definizione rapporti tra pubblico, privato e privato sociale per lo sviluppo del sistema
- indicazione modello di gestione del sistema (ad es. in economia, in istituzione, in fondazione di partecipazione)

2- Definizione del modello gestionale per il sistema culturale

Individuazione del modello gestionale coerente con indirizzi in termini di:

- quadro normativo, amministrativo e contabile di riferimento
- pianificazione organizzativa coordinata con macro organizzazione dell'ente
- pianificazione economica pluriennale
- sistema di relazione interni all'ente, con Adopera, Unione dei Comuni , Distretto culturale, Asc Insieme
- individuazione atti e procedimenti amministrativi conseguenti

3- Adozione atti sistema culturale

Coordinamento degli atti di avvio del nuovo modello gestionale con gli atti di programmazione generale, economica ed organizzativa dell'ente (Documento Unico di Programmazione, Bilancio di previsione annuale e pluriennale et alii)

Obiettivo operativo 2

Una nuova identità per il Teatro comunale

Descrizione

Valorizzare e diversificare l'offerta teatrale: definizione di indirizzi culturali, elaborazione di un progetto teatrale, individuazione delle modalità di utilizzo

Indicatori di risultato

Avvio della nuova programmazione

Azioni 2015

- 1- Definizione di una **nuova identità e di un nuovo nome** del Teatro comunale a partire da una valutazione dell'esperienza decennale della collaborazione con ERT Fondazione Teatro e alla luce di una **programmazione dei cartelloni** incentrata su:
 - posizionamento dell'offerta teatrale nel rinnovato sistema metropolitano e regionale con una specifica vocazione e identità;
 - forte multidisciplinarietà dei linguaggi dello spettacolo (prosa, musica e danza) e sinergie e con le principali progettualità del sistema culturale (Politicamente scorretto) e con altre discipline quali il cinema;
 - rinnovato rapporto con il territorio in termini di progettualità comuni avendo come interlocutori prioritari le realtà teatrali professionali del Distretto culturale, la scuola e l'associazionismo;e l'individuazione di un **modello gestionale** che garantisca:
 - una rinnovata definizione della funzione del pubblico nella programmazione e gestione del Teatro comunale;
 - sperimentazione di forme di circuitazione regionale, nazionale ed europea coerenti con gli indirizzi di programmazione anche attraverso l'adesione formale a soggetti associativi: ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna;
 - maggiore accessibilità e fruizione degli spazi e dei servizi alla cittadinanza, all'associazionismo, alle scuole;
 - storicizzazione della spesa per la programmazione teatrale sulla base degli stanziamenti di bilancio dell'ultimo triennio;
 - modalità individuazione del soggetto gestore sulla base anche della nuova normativa di settore nazionale e regionale;
- 2- Presentazione della **nuova programmazione teatrale e avvio della gestione** del Teatro comunale sulla base degli indirizzi culturali e gestionali attraverso l'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

Obiettivo operativo 3

Valorizzazione dei nuovi contenitori

Descrizione

Elaborare uno studio di fattibilità per "CasainComune", atti conseguenti e coprogettazione con soggetti del terzo settore

Indicatori di risultato

Definizione progetto/N.ro associazioni coinvolte/individuazione partner privato

Azioni 2015

L'individuazione di azioni specifiche e programmabili per la definizione di uno studio di fattibilità è condizionata alla effettiva fruibilità della struttura, solo a seguito dello svincolo dai pareri della Sovrintendenza ai beni architettonici allo stato non prevedibile per tempi e contenuti, alla possibilità di eventuali ulteriori interventi e alla disponibilità di risorse aggiuntive per la gestione oltre a quelle assegnate.

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 2.14 - Obiettivo Operativo n. 6 Completamento dei lavori di recupero ex Municipio. *Centro di Responsabilità:* Servizio Pianificazione territoriale e mobilità.

Obiettivo strategico - 8.38

Ampliare, diversificare e favorire la fruizione dell'offerta culturale

Risultato atteso: **Aumento delle iniziative e dei fruitori**

Obiettivo operativo 1

Innovazione del modello gestionale e dell'offerta culturale della Casa della Conoscenza

Descrizione

Integrare i servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione, e informazione, per agevolare la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)

Indicatori di risultato

N. ro Accessi/ Orari di apertura/Nr. Prestiti/auto prestito/Nr. Iniziative

Azioni 2015

1. Sperimentazione dei **nuovi orari di apertura della Casa della Conoscenza** e delle **attività di qualificazione**: Le domeniche della Conoscenza, iniziative di promozione della lettura, le attività biblioteca/territorio, ampliando anche le rete delle collaborazioni con soggetti associativi, agenzie educative, altre strutture del sistema e monitorando gli esiti della sperimentazione.
2. Programmazione annuale e pluriennale dei **servizi di integrazione bibliotecaria** (prestito, prima informazione, catalogazione) e individuazione di soggetto gestore sulla base delle risorse a disposizione attraverso verifica di forme di cooperazione in ambito distrettuale e con la collaborazione della Centrale Unica di Committenza.
3. Definizione di una **strategia di fund raising per la Casa della Conoscenza** che, valorizzando la mission pubblica della struttura, individui funzioni e azioni specifiche da garantire con il sostegno economico di imprese, in partnership con soggetti associativi e del volontariato, formali ed informali anche partecipati dagli utenti (ad es. Amici della Casa della Conoscenza), con la promozione di forme di donazione e liberalità dei singoli cittadini/utenti.
4. Progetto **Qui Casa della Conoscenza** nell'ambito del percorso di progettazione partecipata "Ri-Generazioni" del Distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno e ASC Insieme, rivolto ai giovani del territorio per ri-definire azioni condivise nell'offerta formativa della struttura attraverso scambi di competenze e abilità e per individuare modifiche alla fruizione e alla organizzazione degli spazi che favoriscano la partecipazione dei giovani.

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.33 - Obiettivo operativo 1: Patto per la scuola. *Centro di Responsabilità*: Servizi educativi e scolastici

Intesettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.34 – Obiettivo operativo 2: Progetti di cittadinanza e partecipazione. *Centro di responsabilità*: Servizi educativi e scolastici.

5. Continuità al Progetto **Accoglienza e Sicurezza** con azioni integrate di mediazione del servizio bibliotecario con gli interventi di prevenzione primaria e secondaria sulle giovani generazioni da parte di Educativa di Strada coordinate da Asc Insieme e ASL, interventi di bassa soglia su adulti coordinati da ASL, interventi di verifica e controllo su utenti e locali del Nucleo di Sicurezza Urbana e in collaborazione con le FF.OO. e con ausilio delle videocamere interne ed esterne.

Intesettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 2.09 – Obiettivo operativo 1 - Presidio del territorio. *Centro di responsabilità:* Polizia locale

Intersettorialità: Azione collegata all'Obiettivo strategico 6.27 – Obiettivo operativo 1 – Integrazione degli stranieri. *Centro di Responsabilità:* Servizio di staff e supporto amministrativo.

Intesettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.35 – Obiettivo operativo 1 Accrescere il coinvolgimento dei giovani operando in una rete complessiva offerta da territorio. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici – Servizio gestione amministrativa del personale.

Obiettivo operativo 2

Sviluppo dell'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con soggetti del terzo settore

Descrizione

Co progettazioni con soggetti del terzo settore

Indicatori di risultato

N. ro Associazioni coinvolte/ N.ro attività co progettate

Azioni 2015

1. Programmazione attraverso **procedimenti di coprogettazione** nelle forme previste dal Regolamento dei benefici, patrocini e sedi esplicitando: indirizzi generali di programmazione, soggetti ammessi, metodologie e fasi della coprogettazione, tempi e modalità per la presentazione delle proposte, benefici e agevolazioni previsti: contributi sulla base delle disponibilità di bilancio, concessione gratuita di spazi culturali, servizi di comunicazione, servizi tecnici, possibili agevolazioni sulla tariffa di occupazione di suolo pubblico (Cosap), altri eventuali supporti tecnici, per le seguenti attività/progetti:

- **Cartellone estivo degli eventi**

Intersettorialità – Attività collegata a: Obiettivo strategico 4.24: Promuovere il turismo e valorizzare le eccellenze. Obiettivo operativo 2: Sviluppo di progetti per la valorizzazione delle eccellenze e delle identità del territorio.

Intersettorialità – Attività collegata a: Obiettivo strategico 2.13: Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Valorizzare le zone di tutela ambientale, il Parco della Chiusa e Parco Agricolo "Eremo di Tizzano" e promuovere percorsi escursionistici. *Centro di Responsabilità:* Servizio Ambiente e Sostenibilità

- **Storie di Casa - Memoria Civile del Territorio** in sinergia con cerimonie civili istituzionali

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.33 - Obiettivo operativo 1: Patto per la scuola. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

- **Programmazione culturale di Casa della Conoscenza** autunno 2015/primavera 2016

- **Scuola bene comune:** attività culturali e promozione della lettura per la qualificazione dell'offerta scolastica.

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.32 – Obiettivo operativo 2: Qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici – Servizio Staff e supporto amministrativo

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.33 - Obiettivo operativo 1: Patto per la scuola - *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

- **Vietato ai maggiori/Nati per leggere** - programmazione autunno 2015/ primavera 2016

Intersectorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.32 - Obiettivo operativo 1: Programmazione attività del Coordinamento Pedagogico – Obiettivo operativo 2: Qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici – Servizio Staff e supporto amministrativo

2. **Casa per la Pace La Filanda:** gestione dell'istruttoria pubblica di coprogettazione già attivata; definizione della convenzione con Associazione Percorsi di Pace per la programmazione delle attività e la gestione della struttura per il prossimo triennio; avvio della programmazione culturale.

Intersectorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.33 - Obiettivo operativo 1: Patto per la scuola - *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

Intersectorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.32 Obiettivo operativo 2: Qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici – Servizio Staff e supporto amministrativo

3. **Politicamente scorretto XI edizione:** confermare e rafforzare la coprogettazione con Avviso Pubblico, le collaborazioni con Libera e Carlo Lucarelli, le sinergie con la programmazione teatrale, con le strutture del sistema culturale e con le scuole del territorio; sviluppare le partnership con soggetti pubblici e privati per garantire la copertura dei costi del progetto (ad eccezione delle spese di personale e delle strutture); sviluppare a fianco dell'evento autunnale una programmazione di appuntamenti territoriali nel corso dell'anno in relazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e delle stragi e in ambito distrettuale in co progettazione con le associazioni del territorio che fanno riferimento al Presidio di Libera.

Intersectorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.35 Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura, delle pari opportunità e della cultura della legalità – Obiettivo operativo 1: Accrescere il coinvolgimento attivo ei giovani operando in una rete complessiva offerta dal territorio. *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

4. **Insieme per il territorio:** singole esperienze di coprogettazione in collaborazione con istituti di partecipazione (Consulte comunali) e con soggetti associativi, anche su istanza di parte, per specifiche e qualificate attività culturali, per azioni connesse alla valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato (Volontassociate) e alla promozione del territorio e allo sviluppo dell'offerta turistica (Festa di S. Martino, Festa dei Saperi Curiosi) sia in ambito comunale che distrettuale, prevedendo anche specifiche forme di convenzionamento con benefici e agevolazioni.

Intersectorialità - Obiettivo strategico 4.24: Promuovere il turismo e valorizzare le eccellenze. Obiettivo operativo 2: Sviluppo di progetti per la valorizzazione delle eccellenze e delle identità del territorio. *Centro di responsabilità:* Servizio Attività produttive, Servizi di Comunicazione, Servizio Ambiente e sostenibilità

Obiettivo strategico - 8.39

Favorire la cooperazione istituzionale nelle politiche culturali della Città metropolitana e dell'Unione dei Comuni

Risultato atteso: **Aumentare le capacità produttive e promozionali dei territori**

Obiettivo operativo 1

Incremento delle azioni e servizi avviati a livello sovra comunale e costruzione di un sistema a livello di Unione

Descrizione

Nel 2015 con la proroga del protocollo d'intesa sui Distretti culturali si vogliono consolidare le forme di programmazione coordinata tra i comuni e successivamente avviare un percorso per la definizione di servizi, attività, modelli gestionali e risorse a livello di Unione

Indicatori di risultato

N.ro attività in comune, N.ro progetti condivisi/Servizi condivisi/Studio di Fattibilità

Azioni 2015

1. Partecipazione alle sedi di **governance metropolitana e distrettuale** con i propri rappresentanti con funzioni politiche nel Comitato di Indirizzo Distrettuale e nel Tavolo tematico Distrettuale Teatri e funzioni tecniche di coordinamento nel Tavolo Tecnico Metropolitan e nel Tavolo tecnico Distrettuale Comunicazione. Verifica della scelta del Distretto culturale alla luce della definizione delle funzioni culturali tra Città Metropolitana e Regione Emilia Romagna e dello sviluppo delle funzioni assegnate all'Unione dei Comuni.

Intersettorialità : Azione collegata a Obiettivo strategico 1.01: Rinnovo istituzionale:Città Metropolitana, Unione dei Comuni Valli del Lavino, Reno e Samoggia. Obiettivo operativo 2: Aumento delle funzioni da svolgere in forma associata attraverso l'Unione. *Centro di responsabilità*: Servizio Affari Istituzionali

2. Individuazione dei **progetti culturali di valenza distrettuale** (spettacolo, biblioteche e musei) per l'anno 2015: Programmazione di spettacoli formazione teatrale per le scuole del territorio; Progetti di promozione della lettura in ambito extrascolastiche Gira la Pagina e Nati per Leggere; Progetti di didattica museale Scuola in Gita; Corti, Chiese e Cortili XXI ed.; Politicamente scorretto XI ed.; attività del Centro per la valorizzazione delle Ville senatorie. Partecipazione con singoli progetti al Bando di LR 37 e alle azioni di fund raising coordinate in ambito metropolitano (progetto Paesaggi)

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.32 Obiettivo operativo 2: Qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia. *Centro di Responsabilità*: Servizi educativi e scolastici – Servizio Staff e supporto amministrativo

3. Sviluppo delle azioni di **cooperazione bibliotecaria**: verifica del fabbisogno di servizi di integrazione bibliotecaria in ambito distrettuale ed eventuale procedimento unificato di assegnazione dei servizi attraverso la Centrale Unica di Committenza; cooperazione nella gestione dei progetti di servizio civile in ambito bibliotecario; individuazione di ulteriori ambiti di cooperazione nel campo dello sviluppo e gestione delle raccolte e delle attività di promozione della lettura.

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.35 – Obiettivo operativo 1 Consolidamento delle attività e della progettazione in materia di volontariato civile.

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO
Programma 0602 - Giovani

Obiettivo strategico 7.36

Progettazione di spazi, luoghi e servizi agli adolescenti e ai giovani

Risultato atteso – *Incremento spazi e luoghi dedicati alle attività dei giovani*

Obiettivo operativo 1

Progettazione di servizi di orientamento e informazione per i giovani

Descrizione

Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze presso gli spazi dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani. Consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione dei giovani

Indicatori

Predisposizione progetto/Avvio servizio/N.ro contatti/n.ro Carte Giovani

Azioni 2015

1. **Progetto YoungERcard:** sviluppare azioni di valenza distrettuale, nell'ambito del Piano Attuativo di Zona, con i seguenti obiettivi: diffusione della card attraverso l'aumento delle convenzioni con la rete commerciale territoriale anche con eventi presso i centri commerciali; progetti di protagonismo giovanile, con gli istituti superiori, per le attività di supporto compiti e scambio competenze e con l'associazionismo per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente (rete sentieristica); definizione di un sistema premiante per i progetti di protagonismo volto a promuovere la partecipazione e a sviluppare i consumi culturali nel territorio tra i giovani.

Intersettorialità/1: Azione collegata a Obiettivo strategico 1.01: Rinnovo istituzionale:Città Metropolitana, Unione dei Comuni Valli del Lavino, Reno e Samoggia. Obiettivo operativo 2: Aumento delle funzioni da svolgere in forma associata attraverso l'Unione. *Centro di responsabilità:* Servizio Affari Istituzionali

Intersettorialità/2: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.35 Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura, delle pari opportunità e della cultura della legalità – Obiettivo operativo 1: Accrescere il coinvolgimento attivo ei giovani operando in una rete complessiva offerta dal territorio - *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

Intersettorialità: Azione collegata a Obiettivo strategico 7.33 - Obiettivo operativo 1: Patto per la scuola - *Centro di Responsabilità:* Servizi educativi e scolastici

2. **Progetto YoungERnews:** ideazione, programmazione e gestione di una newsletter regionale sui temi della cittadinanza attiva nei centri di aggregazione giovanile nell'ambito Geco3 del Dipartimento Giovani della Presidenza del Consiglio e in accordo e con il contributo a totale copertura dei costi con la Regione Emilia Romagna e in convenzione con Avviso Pubblico.
3. **Blogos da luogo fisico a luogo virtuale :** ridefinizione del sito omonimo come piattaforma partecipata per promuovere le azioni dell'Amministrazione comunale, le opportunità del mondo scolastico e del territorio rivolte ai giovani e le attività organizzate dai giovani stessi

Intersettorialità – Azione di coordinamento comunicativo tra Obiettivi strategici 7.33 - 7.34 - 7.35 - 7.36 - *Centro di Responsabilità :* Servizi educativi e scolastici

Obiettivo operativo 2**Riapertura del Centro giovanile***Descrizione***Avviare la nuova gestione del Centro giovanile ECO e verificare la progettazione proposta dal nuovo gestore***Indicatori***Data di apertura/Orario di apertura/N.ro Attività proposta****Azioni 2015**

1. **Riapertura della struttura** e avvio della nuova gestione: chiusura del procedimento amministrativo per la nuova gestione; accompagnamento nelle fasi di intervento sulla struttura per le opere di miglioria; coordinamento per la campagna di comunicazione della nuova programmazione.
2. Definizione delle **linee di programmazione** per la stagione estiva e autunnale e presentazione dei calendari mensili di attività del Centro.

Intersettorialità - Azioni da coordinare con Obiettivo strategico 7.34 e 7.35 - Centro di Responsabilità Servizi educativi e scolastici

3. Impostazione del **sistema di relazioni** con la gestione: attivazione della rete territoriale dei servizi comunali, distrettuali e delle realtà associative con la gestione del Centro giovanile; definizione delle forme di collaborazione con i servizi di comunicazione dell'ente e dell'Istituzione; attivazione delle forme di verifica e controllo sulle manutenzioni ordinarie e sulla programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria in collaborazione con Adopera.

Intersettorialità - Azioni da coordinare con Obiettivo strategico 7.34 e 7.35 - Centro di Responsabilità Servizi educativi e scolastici